



COMUNE DI TRAMATZA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

Via Tripoli 2 – 09070 Tramatza - Tel. 0783 - 508001 /fax 0783 - 508030

C.F. - Partita IVA 00072010952

www.comune.tramatza.or.it - E mail: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 43 DEL 06-09-2021

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021

CIG:

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di settembre

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto il decreto del Sindaco n. 1 del 21 maggio 2019 con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area intestata;

Visti gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi;

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 28 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 101 in data 28 dicembre 2020 è stato approvato il piano esecutivo di gestione e disposta l'assegnazione dei capitoli ai responsabili dei servizi;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 18 giugno 2021 cui si dà incarico al responsabile dell'area finanziaria affinché ponga in essere gli atti necessari alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;

Visto l'articolo 67, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'articolo 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017 comprensivo degli incrementi previsti dai contratti successivi e dell'importo delle risorse di cui all'articolo 32, comma 7, del CCNL del 22 gennaio 2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 e pertanto occorre procedere al consolidamento degli importi relativi alle seguenti voci contrattuali:

- *C.C.N.L. 01/04/1999, articolo 14, comma 4*

- C.C.N.L. 01/04/1999, articolo 15, comma 1, lettera a)
- C.C.N.L. 01/04/1999, articolo 15, comma 1, lettera g)
- C.C.N.L. 01/04/1999, articolo 15, comma 1, lettera j)
- C.C.N.L. 05/10/2001, articolo 4, comma 1
- C.C.N.L. 05/10/2001, articolo 4, comma 2
- C.C.N.L. 22/01/2004, articolo 32, comma 1
- C.C.N.L. 22/01/2004, articolo 32, comma 2
- C.C.N.L. 22/01/2004, dichiarazione congiunta 14
- C.C.N.L. 09/05/2006, articolo 4
- C.C.N.L. 09/05/2006, dichiarazione congiunta 4
- C.C.N.L. 11/04/2008, articolo 8, comma 2
- C.C.N.L. 31/07/2009, dichiarazione congiunta 1

Dato atto che sul totale determinato dall'applicazione delle citate voci contrattuali sono state effettuate decurtazioni per il trasferimento al Ministero dell'istruzione del personale ATA e l'istituzione delle posizioni organizzative con decorrenza rispettivamente dal 1° gennaio 2000 e 1° ottobre 2003;

Visto l'articolo 67, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 21 maggio 2018, il quale prevede che l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio al 31 dicembre 2015 a decorrere dal 2019;

Visto il parere dell'A.R.A.N. del 3 aprile 2019 in cui si specifica che l'importo annuo di euro 83,20 dovrebbe essere computato per intero, anche in caso di presenza in servizio presso l'ente, alla data del 31.12.2015, di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Visto l'articolo 67, comma 2, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, il quale prevede che l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato

- b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

Visto l'articolo 67, comma 3, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, il quale prevede che il fondo continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno e nello specifico è possibile per l'ente disporre:

- c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;
- e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 il cui importo confluisce nel fondo dell'anno successivo;

Visto inoltre l'articolo 68, comma 1, ultimo periodo, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 che consente l'utilizzo delle risorse stabili non interamente utilizzate in anni precedenti;

Richiamata la citata deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 18 giugno 2021 con cui si destinano i seguenti importi ad integrazione della quota variabile delle risorse decentrate:

Disposizione di legge	Importo
Legge regionale 23 maggio 1997, n. 19	€ 1.936,28
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	€ 8.369,94

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 9 giugno 2021 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2020 e sono state accertate economie di spesa per il lavoro straordinario di euro 2.285,27;

Visto l'articolo 68 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 che disciplina gli utilizzi del fondo costituito ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Visto l'ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2021 quantificato in complessivi euro 41.493,81 e suddiviso secondo gli importi di cui al seguente prospetto riassuntivo:

Risorse stabili		Risorse variabili	
Importo totale	28.902,32	Importo totale	12.591,49
Di cui per il finanziamento degli istituti contrattuali	14.518,21	Di cui a destinazione vincolata	8.369,94
Di cui senza vincolo di destinazione	14.384,11	Di cui senza vincolo di destinazione	4.221,55

Visto l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Richiamate allo scopo le proprie determinazioni

- n. 23 dell'11 giugno 2015 del con la quale è stato rideterminato il fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2009 e successivi;
- n. 24 del 28 aprile 2016 con cui è sono state quantificate le risorse decentrate per l'anno 2016;
- n. 30 dell'8 giugno 2016 con cui è stata operata la prima rettifica delle risorse decentrate per l'anno 2016;
- n. 45 del 5 ottobre 2018 con cui è stata operata la seconda rettifica delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Vista la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 6 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente – art. 113, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – art. 1, comma 526, legge 27 dicembre 2017, n. 205" che esclude i medesimi dal *vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*;

Vista la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 19 del 9 ottobre 2018 avente ad oggetto "Incrementi del fondo risorse decentrate ccnl funzioni locali e vincoli di

spesa” che ha stabilito “*Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017*”;

Visto il decreto sindacale di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa n. 1 del 21 maggio 2019 con cui è stato quantificato in euro 28.250,00 il budget da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di cui sopra;

Verificate il rispetto del limite al trattamento accessorio di cui al decreto legislativo n. 75 del 2017:

Aggregato	+/ -	Anno 2016	Anno 2021
Totale risorse decentrate dipendenti	+	62.065,49	41.493,81
Voci escluse dalle risorse decentrate per la verifica del limite	-	33.670,47	12.207,12
Retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative imputate a bilancio	+	28.250,00	28.250,00
Fondo per il lavoro straordinario	+	2.285,27	2.285,27
Totale provvisorio	=	58.930,30	59.821,96
Decurtazione da operare parte stabile	-		891,67
Totale	=	58.930,29	58.930,29

Preso atto che a seguito della decurtazione di cui sopra le risorse decentrate per l’anno 2021 sono quantificate in complessivi euro 40.602,14 suddivise secondo gli importi di cui al seguente prospetto riassuntivo:

Risorse stabili		Risorse variabili	
Importo totale	28.010,65	Importo totale	12.591,49
Di cui per il finanziamento degli istituti contrattuali	14.518,21	Di cui a destinazione vincolata	8.369,94
Di cui senza vincolo di destinazione	13.492,44	Di cui senza vincolo di destinazione	4.221,55

Visto il regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14 febbraio 2013;

Visto il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tramatzia approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 15 gennaio 2014;

Visto il piano per la prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l’integrità relativo al triennio 2021 – 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 31 marzo 2021;

Verificata l’assenza di situazioni di conflitto di interessi e/o incompatibilità di cui rispettivamente all’articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e all’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dato atto che

- le risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente sono accantonate nel P.E.G. dell'anno 2021 sul fondo pluriennale vincolato dei capitoli di spesa 1025 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.01.01.01.004) per gli emolumenti, 1026 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.01.02.01.001) per gli oneri previdenziali e 1026/10 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.02.01.01.001) e saranno esigibili nell'anno 2022;
- i compensi incentivanti previsti dall'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016 trovano copertura sull'annualità 2021 del P.E.G. sull'annualità 2021 del P.E.G. all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche;
- la spesa prevista rispetta le norme sul contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di quantificare l'ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2021, in forza delle vigenti disposizioni contrattuali applicabili al personale dipendente, in complessivi euro 40.602,14 suddivise secondo gli importi di cui al seguente prospetto riassuntivo:

Risorse stabili		Risorse variabili	
Importo totale	28.010,65	Importo totale	12.591,49
Di cui per il finanziamento degli istituti contrattuali	14.518,21	Di cui a destinazione vincolata	8.369,94
Di cui senza vincolo di destinazione	13.492,44	Di cui senza vincolo di destinazione	4.221,55

Di quantificare in complessivi euro 17.713,99 le risorse senza vincolo di destinazione che possono essere destinate alla contrattazione decentrata;

Di dare atto che

- le risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente sono accantonate nel P.E.G. dell'anno 2021 sul fondo pluriennale vincolato dei capitoli di spesa 1025 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.01.01.01.004) per gli emolumenti, 1026 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.01.02.01.001) per gli oneri previdenziali e 1026/10 (miss. 1, prog. 10, p.d.c. U.1.02.01.01.001) per l'irap e saranno esigibili nell'anno 2022;
- le risorse incentivanti previste dall'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016 trovano copertura sull'annualità 2021 del P.E.G., all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche;
- la spesa prevista rispetta le norme sul contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, della legittimità, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;
- ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241 del 1990, che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata svolta dal sottoscritto responsabile d'area;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tramatza 06-09-2021

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to Dott. Saverio Desogus

Attesto che copia del presente atto trovasi in pubblicazione dal 06-09-2021 al 21-09-2021 all'Albo Pretorio di questo Comune.

Tramatza 06-09-2021

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to Dott. Saverio Desogus

Copia Conforme all'originale

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
Dott. Saverio Desogus